



Unione Associazioni dell'Edilizia

## V E R B A L E

### CONFERENZA CANTONALE UAE – 19 SETTEMBRE 2022

Ore 17.00 in **presenza** presso il segretariato cantonale UAE (padiglione ARCA) e **virtualmente** tramite MC Teams. Il Presidente dell'Unione Associazioni dell'Edilizia, ing. Piergiorgio Rossi (AM Suisse Ticino), saluta i convenuti e chiede se vi siano osservazioni o modifiche in merito all'ordine del giorno. Non è il caso.

#### Appello

Rappresentate dai rispettivi delegati\* partecipano 8 delle 10 associazioni affiliate all'UAE:

AM Suisse Ticino ( <i>L. Quadroni e F. Cameroni*</i> )	AM Suisse Ticino
Associazione Costruttori in legno Ticino e Moesano ( <i>L. Pagnamenta*</i> )	ASCOLETI
Associazione Svizzera Fabbricanti Mobili e Serramenti sez. Ticino ( <i>R. Scerpella*</i> )	ASFMS
Associazione Svizzera Imprenditori Pittori Sez. Ticino ( <i>F. Franzoni e L. Stauffer*</i> )	ASIP-TI
Associazione Svizzera delle Piastrelle sez. Ticino ( <i>G. Gaffuri e A. Regazzoni*</i> )	ASP
Associazione Ticinese Mastri Gessatori, Intonacatori e Plafonatori ( <i>P. Canonica*</i> )	ATMG&P
Associazione Vetriere del Cantone Ticino ( <i>M. Jelmini e G. Caccia*</i> )	AVCT
JardinSuisse sezione Ticino ( <i>F. Forni*</i> )	JardinSuisse

#### 1. **Approvazione verbale Conferenza cantonale UAE del 28 marzo 2022**

Il verbale della Conferenza cantonale del 28 marzo 2022 viene approvato all'unanimità.

#### 2. **Comunicazioni del Presidente**

Rincarì e problemi di approvvigionamento delle materie prime: il Presidente riferisce di essere stato contattato dal giornalista Francesco Pellegrinelli (Corriere del Ticino) a proposito delle nuove tecnologie impiegate nell'ambito del risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, pannelli termici, termopompe) – in relazione agli attuali problemi legati all'approvvigionamento e ai costi dell'energia – e chiede ai presenti di esprimersi in merito. Luca Quadroni (AM Suisse Ticino) conferma che vi è un'enorme richiesta di pannelli fotovoltaici, riconducibile non solo ai problemi citati ma anche ad una maggiore sensibilità nei confronti dei temi ambientali da parte dei committenti, e informa in merito all'impiego in azienda della nuova figura professionale di "installatore di pannelli fotovoltaici" per i lavori finora delegati agli elettricisti. Per quanto concerne gli interventi termici, a suo avviso non vi è stata invece un'accelerazione degna di nota. Quadroni tiene a evidenziare l'ottima esperienza personale legata agli incentivi cantonali elargiti nell'ambito delle opere di risanamento energetico, citando i lavori eseguiti presso la Polivideo di Riazzino. Luca Pagnamenta (ASCOLETI) conferma la forte richiesta in ambito di risanamenti e il maggior interesse verso i pannelli fotovoltaici che, nel loro ambito lavorativo, vengono integrati nei rivestimenti. Il Presidente fornirà se del caso i contatti di Quadroni e Pagnamenta al giornalista del CdT per maggiori informazioni in merito.

A proposito dei rincari e dei problemi di approvvigionamento delle materie prime, viene illustrata l'ampia rassegna stampa (AM Suisse Ticino e UAE) che nel corso del 2022 ha riproposto il tema al pubblico a scadenze regolari. La direttrice informa di aver inviato – come AM Suisse Ticino – anche una missiva a tutti i Comuni e Patriziati ticinesi volta a sensibilizzare i committenti pubblici sull'importanza e la necessità di riconoscere i rincari alle imprese, ponendo l'accento anche sull'**aumento importante dei costi dell'energia e del carburante**. Anche a tale proposito il Presidente invita i colleghi a volersi esprimere per avere un quadro generale della situazione. Dagli interventi emerge una situazione globalmente migliore rispetto all'ultimo incontro (marzo 2022), con aumenti e problemi di approvvigionamento sotto controllo ma senza ancora una riduzione dei prezzi, tuttora comprensivi dei vari aumenti susseguiti a scadenze regolari per mesi. Attualmente le maggiori preoccupazioni risultano essere legate alla prevista "stangata" sui prezzi dell'energia, non ancora esattamente quantificata e dalla durata ignota, che a partire dal 2023 avrà sicuramente effetti assai pesanti sulle imprese.

Già ora infatti alcuni fornitori hanno ventilato rincari sui prezzi dei materiali a partire da novembre riconducibili proprio al caro energia. Antonio Regazzoni (ASP) sottolinea il fatto che per il settore delle piastrelle, rispetto agli altri settori che hanno registrato una certa stabilizzazione dei prezzi, il rincaro legato al caro energia (gas) incide purtroppo tuttora anche sul costo delle materie prime che registrano pertanto ancora aumenti. Anche i rincari sui carburanti – che hanno inciso in modo importante sulle spese di spedizione e di trasporto – non sono ancora rientrati a livelli pre-crisi. In merito agli approvvigionamenti di materiale, per il momento vi è una generale disponibilità (magazzino/stock fornitori) ma la situazione potrebbe mutare rapidamente. Fabio Cameroni (AM Suisse Ticino) evidenzia l'aumento importante dei costi per i trattamenti di superficie e del vetro.

In conclusione la direttrice informa che il ventilato incontro di aprile della comunità di lavoro CostruzioneTicino non ha mai avuto luogo (tre tentativi di trovare una data andati a vuoto) e pertanto il tema dei rincari non è mai stato discusso congiuntamente con i rappresentanti di SSIC-TI, CAT, UNIA e OCST.

Chiusura conto Postfinance dell'ex Commissione di vigilanza LIA: Il Presidente e la direttrice informano di aver sottoposto la questione ad un legale di fiducia e di aver appreso che, purtroppo, l'agire del Consiglio di Stato e di Postfinance – vale a dire la chiusura del conto senza l'autorizzazione da parte dei rappresentanti UAE – è risultata essere legittimata dalla forma giuridica attribuita all'ex Commissione di vigilanza LIA al momento della sua costituzione, vale a dire quella di organismo **di diritto pubblico**. Come indicato dal legale, dato che si trattava di un organismo di diritto pubblico, il Consiglio di Stato aveva il diritto di decidere sulla chiusura del conto senza il benestare e/o un'autorizzazione dell'UAE nonostante i diritti di firma registrati per il conto in oggetto e le firme legalmente valide per la gestione dello stesso (firma collettiva a due: rappresentante UAE - Simone Scettrini DT). In relazione a quanto emerso, il Presidente propone ai rappresentanti UAE di archiviare definitivamente il dossier rinunciando ad intraprendere ulteriori passi in tale ambito nei confronti del Consiglio di Stato, questo per evitare che il Cantone a sua volta avanzi nuovamente pretese nei confronti dell'UAE. Nonostante il palpabile malumore, l'opinione condivisa che il Consiglio di Stato rispettivamente il Dipartimento del territorio si siano comportati in modo eticamente scorretto e il fatto che diversi aspetti legati alla LIA non siano di fatto mai stati chiariti (come ad esempio la questione dei debitori scoperti al momento dell'abolizione della LIA) **i rappresentanti UAE avallano la proposta del Presidente di mettere la parola fine alla vicenda**. In relazione al quesito posto da Antonio Regazzoni (ASP) su possibili future pretese da parte del Consiglio di Stato in ambito LIA, la direttrice ritiene le stesse altamente improbabili sia in considerazione del tempo già trascorso, sia della chiusura definitiva dei conti e del CCP della LIA ma soprattutto in considerazione dell'assenza di una base legale sulla quale fondare una richiesta in questo senso (Legge e regolamento di applicazione LIA definitivamente abrogati nel 2018).

### 3. **Futuro UAE:**

- a) **Ritiro dimissioni JardinSuisse con effetto al 31.12.2021**
  - b) **Incontro tra UAE e Cc-Ti del 12.07.2022 > costi (v/allegati) e condizioni di affiliazione**
  - c) **25° anniversario UAE**
  - d) **Data Assemblea generale UAE 2022 (posticipata dall'8 giugno 2022 a data da stabilire)**
- a) Il Presidente Rossi informa i presenti in merito al ritiro delle dimissioni inoltrate il 28.12.2021 da JardinSuisse (con effetto al 31.12.2021) almeno fino al 31.12.2022 in relazione al fatto che le stesse erano state inoltrate cautelativamente in attesa della concretizzazione del progetto di integrazione di UAE in seno alla Cc-Ti (Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino), progetto ora in fase avanzata di concretizzazione. Fabio Forni (JardinSuisse) ribadisce i motivi alla base della decisione del proprio comitato e conferma che i passi concreti intrapresi nel frattempo dall'UAE vanno sicuramente nella direzione auspicata da JardinSuisse.
  - b) Il Presidente introduce la tematica sottolineando il fatto che in futuro i temi con i quali UAE sarà confrontata saranno presumibilmente sempre più complessi e importanti e, in questo contesto, una collaborazione con un'associazione strutturata ed importante come la Cc-Ti non può che essere vista come un'opportunità da cogliere. In seno al nuovo consesso il compito dell'UAE sarà quello di continuare a difendere attivamente le peculiarità e gli interessi dell'artigianato dell'edilizia, occupandosi meno di aspetti politici (punto di forza della Cc-Ti) e più del territorio, dei problemi concreti e trasversali al settore. Mediante una slide proiettata in sala il Presidente riassume brevemente i contenuti dell'incontro del 12.07.2022 tenutosi a Gordola tra la direzione di UAE (Piergiorgio Rossi, Fabio Cameroni e Cristina

Resmi) e quella della Cc-Ti (Andrea Gehri e Luca Albertoni). In sintesi sono state formalizzate le questioni amministrative, la rappresentanza UAE in seno ai vari organi della Cc-Ti (con particolare riferimento alla struttura, al ruolo e al funzionamento della Commissione edilizia/artigianato interna della Cc-Ti), le prestazioni e i servizi offerti dalla Cc-Ti alle associazioni affiliate all'UAE rispettivamente ai propri membri e l'entrata in vigore dell'accordo di collaborazione.

Con l'ausilio di tabelle illustrate in sala, la direttrice illustra in dettaglio gli aspetti finanziari dell'operazione, soffermandosi in particolare sui costi a carico delle varie associazioni che non subiranno aumenti bensì registreranno una diminuzione – nonostante la doppia affiliazione a UAE e Cc-Ti – grazie ad una riduzione del 30% circa delle quote sociali UAE. Uniche eccezioni: le quote a carico di ASCOLETI e ATP che subiranno un leggero aumento, rispettivamente di CHF 350.— e di CHF 200.—. La direttrice ritiene che l'Associazione potrebbe eventualmente farsi carico della differenza riferita alle due associazioni citate. A tale proposito interviene Luca Pagnamenta (ASCOLETI) che ritiene sostenibile l'aumento ventilato (CHF 350.—) che viene pertanto accettato da ASCOLETI. In considerazione dell'assenza del presidente di ATP, René Grossi, la direttrice verificherà la questione dell'aumento con l'associazione in separata sede. **(Da evadere: CR)**

Tenuto conto delle condizioni poste dalla Cc-Ti – che ha escluso a priori la possibilità di occuparsi della gestione del segretariato UAE – e secondo quanto deciso in occasione della Conferenza cantonale UAE del 28.03.2022, l'ammontare delle quote sociali UAE ridotte permetterà comunque all'Associazione di disporre di un monte ore sufficiente (circa 250-280 ore annue) per mantenere l'attuale struttura del segretariato cantonale e per garantire l'integrazione completa dell'UAE in seno alla Cc-Ti. Per quanto attiene alla rappresentatività in seno alla Cc-Ti, vale a dire alle possibili cariche che i rappresentanti dell'UAE potranno rivestire in seno all'organismo, il Presidente sottolinea il fatto che nell'Ufficio Presidenziale – che può contare al massimo 4 o 5 rappresentanti per settore – l'artigianato e l'edilizia sono attualmente rappresentati da Andrea Gehri (ASP), Didier Guglielmetti (EIT.Ticino), Mauro Galli (SSIC) e Flavio Franzì (ASIAT), vale a dire da 4 rappresentanti su 21 membri. In questo consesso per il momento non vi sono posti vacanti essendo il numero massimo di membri limitato a 21. Per quanto attiene invece alle riunioni del Consiglio economico, organo consultivo formato di regola dai presidenti e dai segretari/direttori delle associazioni di categoria affiliate alla Cc-Ti (circa 60), non vi sono limitazioni di sorta e pertanto tutti i rappresentanti delle associazioni affiliate all'UAE possono partecipare. Se nei consessi citati ci si occupa prevalentemente di questioni politiche e strategiche a livello globale – quindi non propriamente il campo d'attività dell'UAE – sicuramente l'organismo nel quale l'UAE dovrà lavorare e collaborare attivamente sarà la Commissione edilizia/ artigianato interna della Cc-Ti, sia in considerazione del fatto che in tale Commissione l'UAE avrà certamente una rappresentatività maggiore rispetto agli altri settori (maggioranza), sia in previsione di un eventuale futuro smantellamento dell'UAE nella sua forma attuale (eventuale organo sostitutivo). Non è infatti ipotizzabile che la Cc-Ti – associazione imponente e che rappresenta una moltitudine di categorie professionali differenti ed eterogenee – possa occuparsi adeguatamente delle necessità e delle problematiche specifiche dell'artigianato dell'edilizia, come fatto da UAE negli ultimi 25 anni, senza un coinvolgimento diretto e fattivo dei rappresentanti dell'UAE nella Commissione citata. In merito ai benefici derivanti dall'affiliazione alla Cc-Ti, il Presidente evidenzia il fatto che gli stessi andranno a favore dell'associazione e non delle singole imprese (benefici indiretti). Se le imprese vorranno usufruire di tutti i servizi e le prestazioni della Cc-Ti (benefici diretti), dovranno affidarsi singolarmente alla Cc-Ti. In questo senso i segretariati delle singole associazioni affiliate all'UAE dovranno fungere da portavoce e potranno portare questioni sollevate dai propri membri all'attenzione dei vari servizi della Cc-Ti per ottenere risposta e/o evasione, non solo a beneficio del singolo socio ma di tutti i membri dell'associazione. Secondo quanto concordato il 12.07.2022, tutte le associazioni affiliate all'UAE entrano a far parte singolarmente della Cc-Ti da subito (2022) ma la tassa di affiliazione verrà richiesta dalla Cc-Ti solo a partire dal 1.1.2023. In conclusione il Presidente ritiene che in futuro l'UAE e la Commissione edilizia/artigianato interna della Cc-Ti potrebbero essere un doppione e, conseguentemente, la prima potrebbe essere sostituita nel tempo dalla seconda. In questo senso non è da escludere che in futuro non vi sarà più neppure la necessità di nominare un presidente e un vicepresidente mantenendo unicamente la funzione di direttore/segretario. In considerazione del fatto che una decisione formale in merito all'integrazione in seno alla Cc-Ti è già stata presa dai presidenti (cfr. Assemblea generale ordinaria del 29.11.2021 e Conferenza cantonale UAE

del 28.03.2022), ora si dovranno fissare i prossimi passi concreti da intraprendere in questo ambito. A tale proposito la direttrice propone di fissare preventivamente con la Cc-Ti le date per 4 riunioni da tenersi nell'anno 2023 in modo da garantire l'effettiva operatività della Commissione. I presidenti concordano. Sicuramente fino alla fine del 2023 vi sarà un periodo di transizione e l'UAE dovrà lavorare per costruire questa nuova struttura chiamata a sollevare, sviscerare e se possibile risolvere le problematiche del settore. L'integrazione a tutti gli effetti delle associazioni affiliate all'UAE in seno alla Cc-Ti dovrebbe essere rimarcata e dovrebbe prevedere un primo incontro preliminare conoscitivo tra tutti i rappresentanti dell'UAE e la direzione della Cc-Ti. In questo senso la direttrice richiederà un incontro tra le parti da tenersi se possibile prima della fine dell'anno. Alla Cc-Ti si chiederà che all'incontro sia presente anche la persona di riferimento per il settore dell'artigianato e dell'edilizia in seno alla Cc-Ti. A proposito dell'ammissione di tutti i membri UAE in seno alla Cc-Ti, la direttrice chiederà se le associazioni riceveranno una conferma scritta e/o uno scritto di benvenuto formale con informazioni utili sui vari servizi offerti dalla Cc-Ti. Anche in merito alla 105ma assemblea generale della Cc-Ti, prevista per il 14.10.2022 a Bellinzona, la direttrice chiederà che l'invito a partecipare all'assemblea venga esteso a tutte le associazioni affiliate all'UAE. **(Da evadere: C. Resmi - P. Rossi)**

- c) In merito al **25mo anniversario di fondazione dell'UAE**, i delegati presenti non ritengono di dover intraprendere azioni particolari per sottolineare la ricorrenza anche in relazione agli importanti cambiamenti strutturali previsti nell'imminente futuro. La Conferenza cantonale UAE decide all'unanimità di approfittare dell'Assemblea generale per elaborare un articolo redazionale nel quale evidenziare i 25 anni di attività come pure l'integrazione dell'UAE in seno alla Cc-Ti. All'Assemblea generale, dopo lo stop imposto dalla pandemia, verranno inoltre nuovamente invitati degli ospiti e per l'aperitivo verrà messo a disposizione un budget più elevato per sottolineare degnamente l'anniversario. **(Da evadere: C. Resmi)**
- d) La direttrice propone di convocare l'**Assemblea generale ordinaria** – posticipata a giugno – al **28 novembre 2022** in luogo dell'ultima Conferenza cantonale UAE dell'anno fissata per quella data. Come già discusso in occasione dell'Assemblea generale del 2021, la direttrice ribadisce la necessità di nominare formalmente un presidente e un vicepresidente per garantire la continuità e l'operatività dell'UAE almeno a medio termine. Nonostante la volontà più volte espressa dall'ing. Rossi di voler lasciare la carica di presidente e l'accettazione della carica di vicepresidente da parte di Fabio Cameroni (AM Suisse Ticino) vincolata ad una durata limitata nel tempo (fino all'Assemblea generale UAE del 2022), sia Rossi che Cameroni – in considerazione dell'assenza di altre candidature – si dichiarano disponibili a restare in carica per un ulteriore anno, vale a dire fino all'Assemblea generale 2023, per permettere all'UAE perlomeno di ultimare il processo di integrazione definitiva in seno alla Cc-Ti.

#### 4. **Chiusura definitiva dei conti UAE 2021 / Andamento finanziario UAE 2022**

La direttrice illustra la chiusura definitiva dei conti UAE per l'anno 2021 che presenta un utile d'esercizio pari a CHF 14'685.25. Grazie a questo ulteriore risultato positivo, l'Associazione dispone di un capitale sociale al 1.1.2022 pari a CHF 35'812.40, con una riserva legata agli accantonamenti effettuati in relazione alla liquidazione della Commissione di vigilanza LIA pari a CHF 30'000.—. In merito all'andamento finanziario dell'Associazione per l'anno 2022, la direttrice illustra il preconsuntivo allestito sulla base dei dati al 19.09.2022 che prevede un leggero utile (circa CHF 2'500.—). La direttrice evidenzia il fatto che il preconsuntivo è stato allestito calcolando già per l'anno 2022 una riduzione delle quote sociali UAE del 30%. In occasione dell'Assemblea generale UAE del 28.11.2022 i rappresentanti delle associazioni affiliate decideranno se le quote sociali 2022 – non ancora emesse – dovranno essere calcolate con o senza la riduzione del 30% proposta. Questa decisione inciderà sull'effettivo ammontare dell'utile d'esercizio 2022 che, come ricordato dalla direttrice, dovrebbe essere mantenuto sotto i CHF 20'000.— in relazione al fatto che UAE non beneficia dell'esenzione fiscale e pertanto viene tassata sugli utili superiori ai CHF 20'000.—.

#### 5. **Edizione 2023 di EspoProfessioni / Prossima edizione TicinoSkills-Porte aperte**

La direttrice informa succintamente in merito alla riorganizzazione della manifestazione EspoProfessioni (prevista nel 2023), sulla prossima edizione dei "TicinoSkills-Porte aperte" (prevista nel 2024) e sulla prossima scadenza riferita al campionale nazionale delle professioni SwissSkills a Berna, fissata al 2025. In merito a EspoProfessioni la direttrice comunica che la manifestazione non sarà più centralizzata a Lugano ma verrà delocalizzata nei vari centri di competenza (per edilizia e artigianato presso il centro SSIC di Gordola).

In questo ambito ogni associazioni potrà elaborare degli appuntamenti mirati (giornate di stage, porte aperte, attività manuali, ecc.) che verranno raccolti dall'apposito gruppo di lavoro costituito ad hoc dal Cantone (responsabile: Birslen Boscia) in un calendario cantonale condiviso e pubblicato online, costantemente aggiornato. Dato che il direttore del centro SSIC di Gordola, Paolo Ortelli, ha già fatto sapere che non intende organizzare un evento congiunto per tutto il centro professionale SSIC, ogni associazione dovrà muoversi autonomamente. A tale proposito il gruppo di lavoro interno al centro SSIC, che già si occupa dei lavori di coordinamento nell'ambito dei TicinoSkills (Soer-AM Suisse Ticino / Pellegrini-ASFMS / Fässler-SSIC), si è dichiarato disponibile a coordinare le attività delle varie associazioni presenti a Gordola. La direttrice sottolinea il fatto che ogni associazione dovrà designare al proprio interno un collaboratore (istruttore corsi interaziendali, membro di comitato, responsabile formazione professionale, ecc.) che dovrà partecipare attivamente alle riunioni e alla definizione delle attività da svolgere a Gordola nell'ambito dell'edizione 2023 di EspoProfessioni. Barbara Soer non si occuperà più, come in passato, di tutte le attività legate all'organizzazione e all'allestimento della manifestazione a nome dell'UAE ma fungerà unicamente da coordinatrice e a tale proposito la direttrice chiede ai presidenti di comunicare se intendono o meno prendere parte alla manifestazione in questa nuova forma. Tutte le associazioni presenti, escluse AVCT e JardinSuisse, confermano la loro volontà di prendere parte alla manifestazione. Per quanto attiene ATP (assente), Barbara Soer prenderà contatto per verificare la loro posizione. **(Da evadere – B. Soer)**

In merito alla questione finanziaria, la direttrice sottolinea la necessità, per ogni singola associazione, di inserire la relativa voce di spesa nel preventivo riferito ai corsi interaziendali del 2023 per ottenere il riconoscimento dell'importo massimo stanziato dal Cantone per la manifestazione (max. CHF 2'000.— per associazione). In caso di mancato inserimento della voce di spesa nel preventivo o di mancato annuncio del proprio interesse alla Divisione della formazione professionale di Breganzona entro il 30.09.2022, all'associazione non verrà infatti riconosciuto alcun rimborso.

Restando in ambito di promozione della formazione professionale Renato Scerpella informa in merito all'evento "Nationaler Zukunftstag" – "Giornata Nuovo Futuro", manifestazione che si tiene annualmente a livello nazionale il secondo giovedì del mese di novembre per promuovere la formazione e la scelta di un apprendistato. Quest'anno l'evento – assai noto e di grande successo in Svizzera tedesca mentre ancora pressoché sconosciuto in Ticino – avrà luogo il 10 novembre 2022.

## 6. **Informazioni da enti/organizzazioni (CostruzioneTicino – Commissione Tripartita cantonale – AIC – CComm)**

### ● **Comunità di lavoro CostruzioneTicino**

Il Presidente comunica che la comunità di lavoro non si riunisce dal 2021 e, come già indicato in precedenza, anche la riunione prevista dopo Pasqua non ha avuto luogo a causa dell'incompatibilità delle agende dei vari membri. Per questo motivo non sono ancora stati discussi i rincari delle materie prime (ritardi, rischio di blocco cantieri, ecc.), il criterio dell'attendibilità del prezzo, la proposta di adesione di CostruzioneTicino a BauenSchweiz (proposta avanzata dall'avv. Daniele Graber della CAT - Conferenza delle Associazioni Tecniche del Canton Ticino) come pure le condizioni poste dai contratti collettivi di lavoro dichiarati di obbligatorietà generale in ambito di appalti pubblici (incontro tra la Divisione delle risorse del DFE, Renzo Ambrosetti e Nicola Bagnovini). Nel frattempo si è aggiunto un nuovo tema da discutere in seno alla comunità di lavoro vale a dire la messa a concorso di opere alquanto discutibile da parte di USTRA, FFS e altre ex regie federali.

### ● **Commissione Tripartita cantonale**

In merito alla Commissione Tripartita cantonale il Presidente rammenta di non essere più un rappresentante ufficiale designato dei datori di lavoro per il settore edilizia/artigianato – carica rivestita dall'ing. Nicola Bagnovini (SSIC) – ma di ricoprire ora la carica di sostituto. In merito alle attività della Commissione Tripartita cantonale la stessa si è riunita l'ultima volta il 15.09.2022 per discutere fondamentalmente di temi ricorrenti: Contratti normali di lavoro (CNL) nuovi e in scadenza, aggiornamento sui controlli del mercato del lavoro, informazioni in merito ai settori di attività sotto sorveglianza e applicazione dei salari minimi (in riferimento alla Legge cantonale sul salario minimo).

### ● **Associazione Interprofessionale di Controllo (AIC)**

La direttrice illustra i dati aggiornati relativi alle statistiche AIC (status al 14.09.2022) che confermano nuovamente una diminuzione del numero di notifiche (2022: 6'533 / 2021: 9'354), del numero di ditte notificate (2022: 1'363 / 2021: 1'608) come pure del numero di indipendenti (2022: 855 / 2021: 1'023) e di dipendenti notificati (2022: 2'311 / 2021: 2'825). Il Presidente conferma che, nonostante il calo del numero di

notifiche, l'organico dell'AIC viene comunque mantenuto (di fatto vi è un dipendente in meno a seguito del pensionamento di Bruno Zarro) per garantire la quantità e la qualità dei controlli, come finora. Viene evidenziato il fatto che la netta diminuzione del numero di notifiche è in gran parte riconducibile al SuperBonus 110% che in Italia permette di ristrutturare immobili con un finanziamento da parte dello Stato (in pratica a costo zero per il committente). La direttrice ritiene comunque che la diminuzione riferita ai dati AIC non rispecchi l'effettiva situazione del mercato del lavoro in considerazione dell'importante travaso delle assunzioni di impiego attraverso le agenzie interinali.

- **CComm (Centro di consulenza per le commesse pubbliche)**

La direttrice informa che il Centro di consulenza (e il relativo "Gruppo di lavoro tecnico") si sono riuniti più volte (4 maggio, 3 giugno, 10 giugno) per discutere in particolare del nuovo criterio della *"Responsabilità sociale delle imprese"* (che, una volta conclusa la fase sperimentale che attualmente interessa gli impresari costruttori, coinvolgerà l'artigianato dell'edilizia), per analizzare e valutare il nuovo modello per le referenze aziendali elaborato dall'Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche (UVCP) e – su sollecitazione di UAE e CAT – per affrontare nuovamente la tematica del criterio dell'attendibilità del prezzo. A tale proposito, in relazione alle sentenze del Tribunale federale e al testo della Legge federale sugli appalti pubblici (LAPub), il "Gruppo di lavoro tecnico" (Resmi-UAE, Hohl-SSIC, Dellea-CAT, Bizzozero-presidente CComm) dovranno presumibilmente studiare una nuova formulazione e un nuovo sistema di attribuzione dei punteggi rispetto al criterio attuale, basato unicamente sulla valutazione del prezzo, per evitare il rischio di ricorsi e per una maggiore accettazione del criterio da parte dei committenti pubblici. In occasione dell'ultima riunione, la direttrice ha inoltre nuovamente sollevato la questione delle gravi carenze riferite alla sorveglianza e ai controlli effettuati dal committente, rispettivamente dalla direzione lavori e/o dal progettista, in ambito di commesse pubbliche in relazione ad alcuni recenti casi emblematici (alcuni dei quali segnalati all'UVCP), a comprova del fatto che – come segnalato dall'UAE in fase di consultazione – la revisione della Legge sulle commesse pubbliche e del relativo regolamento di applicazione non ha apportato i miglioramenti auspicati.

## 7. **Eventuali**

- Fabiano Franzoni (ASIP) solleva la tematica della revisione dell'Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr) che, come indicato da alcuni presenti, può comportare un ammonimento da parte della SUVA per mancate verifiche sul rispetto delle nuove direttive anche per prestazioni non concernenti l'artigiano in questione (ad esempio revisione della gru di cantiere, dei ponteggi, ecc.).

La Conferenza cantonale UAE (in presenza e virtuale) termina alle ore 19:30 con i ringraziamenti di rito.

Gordola, 28 ottobre 2022/CR